

No alla filovia sulla strada parco da un'autista dell'Arpa

Egregio direttore, sono un autista di Pescara dipendente dell'Arpa, volevo manifestare il mio «no» alla filovia sulla strada parco, un vero e proprio scempio di tecnologia e di ecocompatibilità ambientale. A mio modesto parere, invece di spendere 31 mila euro per questo scandalo, utilizziamoli per creare dei parcheggi di scambio alla periferia della città, ed incentiviamo il trasporto pubblico locale già peraltro esistente potenziando le corsie preferenziali e abolendo il traffico veicolare che entra in città. Questo sì che sarebbe un bel progetto. Investire quei soldi (ammesso che ci siano) per un tratto di nemmeno 5 chilometri non risolve assolutamente nulla, né dal punto di vista dell'inquinamento né tantomeno dal punto di vista dello snellimento del traffico. I famigerati 800 passeggeri l'ora che questo mostro dovrebbe trasportare sono una vera e propria utopia che si andrà a ripercuotere nuovamente sul cittadino che in qualche modo dovrà pagare questo fallimento dell'opera. Tutto ciò è detto da una persona che esercita questa professione da ben 25 anni.

Mi chiedo come possano un'amministrazione comunale ed un'amministrazione regionale far passare inosservata la volontà di 5000 persone che hanno fatto una vera e propria guerra a questo proposito con una raccolta di firme regolarmente depositate. Il mio accorato appello è quello di sospendere immediatamente i lavori intrapresi e di defluire questi pochi soldi per opere al momento più importanti di questa bruttura che si sta realizzando.

Michele Ferretti Pescara

